



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 21 novembre 2011 (23.11)
(OR. fr)**

17000/11

**Fascicolo interistituzionale:
2009/0060b (COD)**

**CODEC 2053
DEVGEN 315
NIS 142
PESC 1467
RELEX 1200
FIN 898
ACP 233
CADREFIN 139
COHOM 267
OC 29**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti / Consiglio

n. prop. 9683/1/09 DEVGEN 137 NIS 34PESC 610 RELEX 437 FIN 181 ACP 111

Comm.: CADREFIN 33 CODEC 707 COHOM 100

Oggetto: Adozione della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1889/2006 che istituisce uno strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo **(AL + D)**
(terza lettura)

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 25.11.2011

1. Il 22 aprile 2009, la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, basata sull'articolo 179, paragrafo 1 e sull'articolo 181, primo comma del TCE. In seguito all'entrata in vigore del trattato di Lisbona, la proposta deve essere adottata sulla base dell'articolo 209, paragrafo 1 e dell'articolo 212 del TFUE.

Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 21 ottobre 2010, adottando tredici emendamenti alla proposta della Commissione².

¹ Doc. 9683/1/09.

² Doc. 15030/10.

2. Il 10 dicembre 2010, il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura¹.
3. Nella sessione del 3 febbraio 2011, il Parlamento ha votato in seconda lettura un emendamento alla posizione del Consiglio in prima lettura².
4. Il 4 aprile 2011 la Commissione ha presentato, conformemente all'articolo 294, paragrafo 7, lettera c) del TFUE, il suo parere sull'emendamento del Parlamento europeo³.
5. Il 19 luglio 2011, il Consiglio ha deciso di non adottare l'atto emendato dal Parlamento europeo e di procedere pertanto alla convocazione del Comitato di conciliazione conformemente all'articolo 294, paragrafo 8, lettera b) del TFUE.
6. Il Comitato di conciliazione si è riunito il 6 settembre 2011.

Al termine della conciliazione, il 31 ottobre 2011, i copresidenti del Comitato di conciliazione hanno constatato che il Comitato era pervenuto ad un progetto comune (PE-CONS 58/11).

Durante questa riunione del Comitato di conciliazione, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno fatto una dichiarazione comune.

7. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio:
 - di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, il regolamento conformemente al progetto comune riportato nel documento PE-CONS 58/11;
 - di decidere di iscrivere nel verbale di tale sessione la dichiarazione figurante nell'addendum 1 alla presente nota e di pubblicarla nella Gazzetta ufficiale contestualmente all'atto legislativo.

¹ Doc. 16446/1/10 REV 1.

² Doc. 6090/11.

³ Doc. 8722/11.